

Codice A1905A

D.D. 29 dicembre 2021, n. 551

D.G.R. n. 71-4439 del 22/12/2021. Accordo di sviluppo fra: MISE, Agenzia Nazionale attrazione investimenti e sviluppo d'impresa, Regione Piemonte, e la società PONTI Spa. Impegno di E 350.000,00 - cap. 215382 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2022 e 2023 - e conseguenti registrazioni contabili.



ATTO DD 551/A1905A/2021

DEL 29/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

OGGETTO: D.G.R. n. 71-4439 del 22/12/2021. Accordo di sviluppo fra: MISE, Agenzia Nazionale attrazione investimenti e sviluppo d'impresa, Regione Piemonte, e la società PONTI Spa. Impegno di € 350.000,00 -cap. 215382 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2022 e 2023 - e conseguenti registrazioni contabili.

Premesso che:

il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24/9/2010 disciplina la concessione, attraverso la sottoscrizione di contratti di sviluppo, di agevolazioni finanziarie dirette a favorire la realizzazione di investimenti rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese;

in particolare gli artt. 8 comma 1, 9 comma 3 e 10 comma 2 del decreto prevedono la possibilità da parte delle Regioni, di cofinanziamento dei contratti di sviluppo da realizzarsi nelle aree di competenza;

il decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 14 febbraio 2014, pubblicato nella G.U. n. 97 del 28 aprile 2014, ridefinisce, in attuazione del suddetto articolo 3, le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi attuati mediante la sottoscrizione dei contratti di sviluppo;

il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 9 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, reca l'adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'art. 43 del citato decreto-legge n. 112 del 2008;

l'art. 9 bis del decreto del 9 dicembre 2014 - *Accordi di sviluppo per programmi di rilevanti*

dimensioni – ha istituito, limitatamente alle domande di agevolazioni presentate ai sensi dell'art. 9 del medesimo decreto, per i programmi di sviluppo che prevedono un importo complessivo di spese e costi ammissibili pari o superiori a 50 milioni di euro, ovvero a 20 milioni di euro qualora il programma riguardi esclusivamente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, la possibilità di formare oggetto di Accordi di Sviluppo tra il Ministero, l'Agenzia e l'impresa proponente nonché, qualora intervengano nel cofinanziamento del programma, le Regioni e le eventuali altre amministrazioni interessate;

la legge regionale n. 34/2004 in materia di “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive” disciplina gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l'incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici; con deliberazione della Giunta regionale n. 21 – 7209 del 13.07.2018 e successiva deliberazione regionale n. 51-2731 del 29.12.2021 si è provveduto ad approvare il programma pluriennale delle attività produttive relativo al periodo 2018-2021;

con deliberazione della Giunta regionale n. 9 - 624 del 03.12.2019 si è provveduto:

1. ad approvare gli aggiornamenti e le variazioni finanziarie al Programma pluriennale delle attività produttive 2018/2020;
2. a definire i criteri per il cofinanziamento regionale dei Programmi di sviluppo ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 9 dicembre 2014 mediante un contributo in conto capitale nella misura pari al 5% degli investimenti ammissibili, con un limite massimo:
 - di € 350.000,00 per domande di agevolazioni presentate ai sensi dell'art. 9 del D.M. 9 dicembre 2014 – Contratti di sviluppo;
 - di € 1.500.000,00 per domande di agevolazione presentate ai sensi dell'art. 9 bis del D.M. 9 dicembre 2014 – Accordi di Sviluppo;

Preso atto che:

la società PONTI SpA, in qualità di soggetto proponente, con Modenaceti S.r.l., in qualità di soggetto aderente, con domanda datata 21 aprile 2020 hanno presentato all'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, in qualità di soggetto gestore dello strumento agevolativo dei contratti di sviluppo, una proposta di contratto di sviluppo industriale che ha ad oggetto la realizzazione di un programma di sviluppo relativo alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, articolato in n. 2 progetti di investimento, localizzati nelle Regioni Piemonte, Veneto, Lazio ed Emilia Romagna, per un ammontare complessivo pari a € 20.349.491,63;

il fabbisogno di risorse pubbliche per la realizzazione del predetto programma di investimento risulta pari ad € 8.072.257,94 (contributo a fondo perduto) oltre a euro 164.739,96 per costi di gestione, al quale si farà fronte mediante l'apporto di competenza:

- del Ministero dello Sviluppo Economico per un importo di euro 7.886.997,90;
- della Regione Piemonte quantificato, ai sensi della D.G.R. n. 9-624 del 03.12.2019, per un importo di € 350.000,00.

con deliberazione della Giunta regionale n. D.G.R. n. 71-4439 del 22.12.2021 si è provveduto:

1. ad approvare, ai sensi dell'articolo 9 bis del D.M. 9 dicembre 2014, lo schema dell'Accordo di sviluppo, da sottoscrivere con il Ministero dello sviluppo Economico, l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, la Società proponente Ponti S.p.A; per la realizzazione di un programma di sviluppo relativo alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, costituito nel suo complesso da un

progetto di investimento finalizzato alla razionalizzazione degli spazi produttivi e l'acquisto di macchinari ed attrezzature con l'obiettivo di incrementare i livelli produttivi, di migliorare la qualità dei prodotti e di ridurre i costi di produzione, attraverso un maggior livello di automatizzazione dei processi produttivi c/o i seguenti siti:

- lo stabilimento di produzione conserve di Ghemme (No) in via Pralà, 3 – Piemonte;
 - l'acetificio di Ghemme (NO) in via Erasmo Ferrari, 7 – Piemonte;
 - l'acetificio di Dosson di Caseir (TV) in via delle Industrie, 14 – Veneto;
 - l'acetificio di Agnani (FR) in via Fratta Rotonda – Lazio;
 - l'acetificio di Vignola (Mo) in via Prada, 3 – Emilia Romagna;
2. a destinare € 350.000,00 quale cofinanziamento regionale al suddetto Accordo di Sviluppo.

Risulta pertanto necessario impegnare, a favore del Ministero dello sviluppo Economico, la somma complessiva di € 350.000,00, quale cofinanziamento dell'Accordo di sviluppo sopraindicato sul capitolo 215382 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, che presenta la necessaria disponibilità come di seguito ripartita:

- € 315.000,00 sul capitolo 215382 - annualità 2022;
- € 35.000,00 sul capitolo 215382 - annualità 2023;

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la Legge regionale n. 7 del 12 aprile 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021/2023";
- la D.G.R. 19 aprile 2021 n. 1 - 3115 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di

previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

- la D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023;
- la Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 52 - 3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.";
- la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023";
- la D.G.R. n. 41 - 4356 del 16 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023";
- la Circolare prot. n. 1011 del 08/10/2021 a firma congiunta dei Settori Trasparenza e anticorruzione e Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, recante "Obblighi di pubblicazione relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

determina

Per le motivazioni di cui in premessa espresse che integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di impegnare a favore del Ministero dello sviluppo Economico (codice beneficiario: 328808), la somma complessiva di € 350.000,00, quale cofinanziamento dell'Accordo di sviluppo relativo al programma di investimento proposto dalla società PONTI Spa, sul capitolo 215382 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, come di seguito ripartita:

- € 315.000,00 sul capitolo 215382 - annualità 2022;
- € 35.000,00 sul capitolo 215382 - annualità 2023;

I dati per la codifica delle transazioni elementari, di cui al D. Lgs. 118/2011, sono riportati nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si presumono esigibili negli esercizi di competenza 2022 e 2023 in considerazione delle modalità di erogazione delle risorse individuate all'art. 6 "Impegni dei sottoscrittori" dell'accordo di sviluppo stipulato fra: MISE, Agenzia Nazionale

attrazione investimenti e sviluppo d'impresa, Regione Piemonte, PONTI Spa;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- le liquidazioni avverranno secondo le modalità e i termini stabiliti ai rispettivi art. 6, comma 2 "Impegni dei soggetti sottoscrittori" dell' Accordo di sviluppo relativo al programma di investimento proposto dalla società PONTI Spa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte". Gli adempimenti connessi alle prescrizioni del d.lgs 33/2013 e s.m.i. sono in capo al Ministero dello Sviluppo Economico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

Referente:
Giorgio Smeriglio

IL DIRIGENTE (A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio)
Firmato digitalmente da Mario Gobello